

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni ambientali”

Il Dirigente del Servizio

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTO il D.P.R. n. 645/Area I^/S.G del 30 novembre 2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l'On. Avv. Salvatore Cordaro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 14 giugno 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

VISTO il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato, già con delega di firma giusto D.D.G. n. 47 del 03 febbraio 2022 notificato con nota D.R.A. n. 6652 del 03 febbraio 2022;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e sue successive modifiche, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22 aprile 1994 n. 146, recante “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;

VISTA la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti ambientali”;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

CONSIDERATO che le suddette Linee guida “costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza (VIncA), di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12

- marzo 2003, n. 120.”
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “Norme in materia ambientale”;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 “Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 e sue successive modifiche ed integrazioni, articolo 68, comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" e, in particolare, l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022-2024” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28 maggio 2022, Parte I;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024” pubblicata sulla G.U.R.S. n.24 del 28 maggio 2022, Parte I, Suppl. Ord;
- VISTO** il decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTO** il decreto assessoriale 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii." e successive modifiche ed integrazioni, oggi abrogato dal decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36;
- VISTO** il decreto assessoriale 22 ottobre 2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”, oggi abrogato dal decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e dal DA n. 36 del 14 febbraio 2022, Allegato 1, punto 4, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impedisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione” (di seguito C.T.S.), con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il D.A. n.207/GAB del 17 maggio 2016 di istituzione della C.T.S., applicativo dell'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, così come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27 maggio 2016, dal decreto assessoriale n. 19/GAB del 29 gennaio 2022 ed in ultimo dal D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022, prorogati fino al 31 dicembre 2022,

con decreto assessoriale n. 170/GAB del 26 luglio 2022 per i componenti della C.T.S. nominati con decreto assessoriale n. 311/GAB del 23 luglio 2019;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 che all'art. 73 ha stabilito che la C.T.S è composta da 60 commissari ed articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTA l'istanza depositata in data 03 febbraio 2022, acquisita al protocollo del D.R.A. n. 6698 di pari data, ha richiesto l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza - Livello 1 - Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. ed art. 4 del D.A. 30 marzo 2007 per il progetto denominato “PON METRO 2014-2020 - "Pista ciclopedinale Laguna di Capo Peloro - 1° lotto" Codice progetto ME2.2.3B”, da realizzarsi nel Comune di Messina, mediante deposito nel Portale Regionale delle Valutazioni Ambientali Codice istanza 1184, in uno con la seguente documentazione:

- Shape Files (Zip)
- Delega Richiesta Attivazione Screening
- Elenco Elaborati
- Relazione Illustrativa
- Relazione Paesaggistica
- Studio Di Impatto Ambientale
- Relazione Tecnica Specialistica Impianto Elettrico
- Relazione Tecnica Specialistica Impianto Elettrico
- Relazione Specialistica Sulla Raccolta E Lo Smaltimento Delle Acque
- Elenco Prezzi Unitari
- Analisi Dei Prezzi Unitari
- Computo Metrico Estimativo
- Quadro Economico
- Distinta Spese Tecniche
- Disciplinare Descrittivo E Prestazionale Degli Elementi
- Prime Indicazioni Sulla Sicurezza
- Inquadramento Generale
- Inquadramento Zps_Sic_Rno
- Planimetria Di Progetto
- Tav.3 - Quadro 1
- Tav.4 - Quadro 2
- Tav.5 - Quadro 3
- Tav.6 - Quadro 4
- Tav.7 - Quadro 5
- Tav.8 - Quadro 6
- Tav.9 - Zoom Sezione Aa- Sezione Bb
- Tav.10 - Zoom Sezione Cc- Sezione Dd
- Tav.11 - Zoom Sezione Ee-Sezione Ff
- Tav.12 - Zoom Sezione Gg- Sezione Hh

- Tav.14a - Attraversamento A1
- Tav.14b - Attraversamento A2
- Tav.14c - Attraversamento A3
- Tav.14d - Attraversamento A4
- Tav.14e - Attraversamento A5
- Tav.15 - Impianto Illuminazione Tratto B1
- Tav.16 - Impianto Illuminazione Tratti B2-D1
- Tav.17 - Impianto Illuminazione Tratti D2
- Tav.18 - Rete Acque Bianche
- Tav.19 - Schemi Elettrici
- Tav.20 - Schemi Dei Conduttori Elettrici
- Tav.21 - Particolari Costruttivi
- Parere Città Metropolitana Di Messina

VISTA l'avvenuta pubblicazione della procedura sul Portale Valutazione Ambientale in data 23 febbraio 2022, Codice Procedura n. 1809;

PRESO ATTO che, con nota del Servizio 1/D.R.A. prot. n. 11090 del 23 febbraio 2022, la pratica è stata formalmente inoltrata alla C.T.S. per il parere di competenza;

VISTA la richiesta di integrazioni documentali formulata dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ex l.r. n. 9/2015, art. 91, datata 23 marzo 2022;

VISTA la nota prot. n. 29946 del 29 aprile 2022 con cui il Servizio 1/D.R.A. ha trasmesso al Proponente la richiesta di integrazioni documentali formulata dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ex l.r. n. 9/2015, art. 91, datata 23 marzo 2022;

VISTA la nota prot. 141072 del 30 maggio 2022, acquisita al protocollo del D.R.A. n. 39957 del 19 luglio 2022, la quale il Proponente ha perfezionato la documentazione tecnica e trasmesso ad integrazione i seguenti elaborati:

- Relazione Riscontro Integrazione
- Allegato Relazione Riscontro Integrazione

CONSIDERATO che con email del 14 giugno 2022, il Servizio 1/D.R.A., su richiesta formulata per le vie brevi dalla CTS di organizzare un incontro con il Proponente, ha convocato in data 16 giugno 2022 lo stesso Comune di Messina ad un'audizione in modalità telematica su piattaforma Skype per discutere del progetto;

VISTO il verbale del 16 giugno 2022 di audizione tecnica a mezzo Skype tra Commissione tecnica specialistica (CTS) e il Comune di Messina Proponente il progetto;

VISTA la nota del proponente acquisita con prot. DRA n. 54710 del 21/07/2022 con cui sono stati trasmessi i seguenti allegati:

- Nota di Riscontro al Verbale dell'Audizione Tecnica del 16.06.2022
- Parere Della Città Metropolitana

RILEVATO che le opere previste in progetto ricadono all'interno del sito natura 2000 Zona Speciale di Conservazione (Z.S.C.) ITA 030008 – “*Capo Peloro – Laghi di Ganzirri*”, all'interno della Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) ITA 030042 – “*Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello stretto di Messina*” e all'interno della Riserva Naturale Orientata “*Pantani di Capo Peloro*” con Ente Gestore la Città Metropolitana di Messina, il cui piano di gestione denominato “*Monti Peloritani*” è stato approvato prima con D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 668 del 30 giugno 2009, e poi definitivamente con D.D.G. n. 286 del 27 maggio 2010, ed interessano marginalmente, in quanto esterne ad essa, la Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) ITA030011 – “*Dorsale Curcuraci, Antennamare*”;

RILEVATO che il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclo-pedonale su tracciato esistente, la realizzazione di una rete di acque bianche, una nuova rete d'illuminazione lungomare nei quadri 1-2-3, una nuova pavimentazione;

ACQUISITO il parere della CTS n. 301, reso nella seduta del 22 settembre 2022, composto da n. 19 pagine, trasmesso con nota prot. n. 70001 del 27 settembre 2022, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal segretario e dal Presidente della CTS, nonché l'attestazione di presenza dei componenti

della Commissione, nel quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1, per il progetto "*PON METRO 2014-2020 - Pista ciclopedonale Laguna di Capo Peloro - 1° lotto*" Codice progetto ME2.2.3B", presentato dal Comune di Messina e ricadente nel territorio del comune medesimo;

RITENUTO di dovere dichiarare concluso con esito positivo, il procedimento di Valutazione di Incidenza - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., per il progetto "*PON METRO 2014-2020 - Pista ciclopedonale Laguna di Capo Peloro - 1° lotto*" Codice progetto ME2.2.3B", presentato dal Comune di Messina e ricadente nel territorio del comune medesimo;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone **concluso con esito positivo** il procedimento di Valutazione di Incidenza - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., per il progetto "*PON METRO 2014-2020 - Pista ciclopedonale Laguna di Capo Peloro - 1° lotto*" Codice progetto ME2.2.3B", presentato dal Comune di Messina e ricadente nel territorio del comune medesimo.

Articolo 2

Fa parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere della CTS n. 301, reso nella seduta del 22 settembre 2022, composto da n. 19 pagine, trasmesso con nota prot. n. 70001 del 27 settembre 2022, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. n. 357 del 08 settembre 1997 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.

Articolo 5

Copia del presente decreto sarà notificata all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, cui sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., al Servizio 3 "Aree Naturali protette" del D.R.A. e alla Città Metropolitana di Messina - V Direzione "Ambiente e Pianificazione" in qualità di Ente Gestore della R.N.O. "*Pantani di Capo Peloro*".

Articolo 6

Il progetto esecutivo dovrà essere trasmesso al Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina e alla Città Metropolitana di Messina - V Direzione "Ambiente e Pianificazione".

Articolo 7

È fatto obbligo al proponente di comunicare l'inizio e fine lavori al Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina e alla Città Metropolitana di Messina - V Direzione "Ambiente e Pianificazione".

Articolo 8

Ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1, punto 13, il presente decreto ha efficacia di 5 anni dalla data di emissione. Trascorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato la procedura deve essere reiterata. Entro il predetto termine di efficacia il Proponente può richiedere una proroga tramite presentazione di istanza motivata.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.08.2014 n. 21 e ss.mm.ii. e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1809, per rispondere alla necessità di informazione e partecipazione del pubblico prevista dalla Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998; nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 26.10.2022

f.to

Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella